

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273199

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	98
----------------------	----

<b>INVD - Data</b>	1999
--------------------	------

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Marche
-----------------------	--------

<b>PRVP - Provincia</b>	PU
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Urbania
----------------------	---------

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	mura
-------------------------	------

<b>PRCS - Specifiche</b>	recupero da sterro nei pressi di Via Porta del Molino
--------------------------	---

#### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1970
---------------------------	------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1599
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
--------------------------------	----------

##### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
---------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	30
-------------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	43
-------------------------	----

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Alterazioni: tracce di deposito superficiale terroso e di incrostazione, apparentemente composta da sostanze inorganiche, sulle superfici di frattura. Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impato lungo la linea di fratturazione.
--------------------------------------	---

#### **DA - DATI ANALITICI**

##### **DES - DESCRIZIONE**

	Il frammento di piatto rappresenta minima parte di cavetto accennato e
--	--

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	tracci di tesa.Sulla tesa delimitata dal cavetto da semplice filettatura, rimane traccia di motivo a trofei. Decoro a trofei "trofei" di tipologia rinascimentale dipinti a "grisaille" su fondo blu intenso.Colori del decoro: blu, grigio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	scavo
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1970
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	PU/ Urbania/ Palazzo Ducale

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Urbania
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza della Libertà, 1

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	94000309f01

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esemplari, fonti, ricerche
<b>MSTL - Luogo</b>	Urbania, Palazzo Ducale
<b>MSTD - Data</b>	1997

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Segno e Disegno dal Manierismo Metaurensese ai Maestri del '900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania
<b>MSTL - Luogo</b>	Urbania, Palazzo Ducale
<b>MSTD - Data</b>	1998

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1999
<b>CMPN - Nome</b>	Zumstein I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ermeti A. L.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	1999
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Baldo K.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000309f01.jpg Impasto di colore giallo molto chiaro (Munsell 2.5 Y 8/3 "pale yellow");smalto di colore biancastro (Munsell 5Y 8/1 "white");vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi : foggatura dell'impasto allo stato plastico.Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed evntuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita sul biscotto smaltato, a pennellatura tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale, ...) diluiti in acqua e in secondo tempo, a graffito mediante punta di ferro o legno di bosso.Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando materialiu come per esempio: blu (bianco che era piombo accordato con lo stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato cpon lo stagno, zaffera che era una miscelanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), grigio ("zalulino", "zallo"), riferendosi alle ricette del colore bianco, "coloretto" "azurino" e dell miste, in "L'artedella ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76, 79 e 96.Il frammento è stato sottoposto ad in primo intervento di restauro cionservativo eseguito presso il museo di Urbania in giouugno 1996 da I.Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica ("Paraloid B72") localizzate nei punti di lacuna.La decorazione del manufatto si riferisce, alle descrizioni fornite dal Piccolpasso al f. 67 v. del ms. intitolato "foglie", "the three books of the potter's art" a cura di R. Lightbown e A. Caiger-Smith, scolar press, London, 1980, Vol. I.</p>